

Cambio al vertice della Scuola Sottufficiali dell'Esercito



VITERBO – Ha avuto luogo ieri mattina, alla presenza del Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carlo Lamanna, la cerimonia di cambio del Comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito.

Il Colonnello Fabrizio Barone, dopo aver pronunciato la formula di riconoscimento, ha affidato al Generale di Divisione Andrea Di Stasio la Bandiera d'Istituto, decorata di Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito e di Medaglia d'Argento al Merito Civile.

Nel suo discorso di commiato il Colonnello Barone ha ringraziato il personale per il supporto e l'entusiasmo dimostrato e ha spronato gli Allievi Marescialli a prepararsi per essere pronti in qualsiasi momento ad assumersi incarichi e responsabilità che possono andare oltre il grado e il ruolo ricoperto.

Il Generale di Corpo d'Armata Lamanna nel corso della sua allocuzione ha ringraziato il Colonnello Barone "per la competenza, l'esperienza e la collaborazione fornita durante il suo periodo di comando, augurando al Generale Di Stasio di

continuare nel solco tracciato, ricco di successi per questo Istituto”.

Il Generale di Divisione Di Stasio è il 28° Comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito, Polo unico della formazione dei Sottufficiali della Forza Armata, che presso l'Istituto ricevono una preparazione tecnico-professionale e un bagaglio etico e morale indispensabili per l'espletamento delle funzioni connesse al proprio incarico.





La Scuola Sottufficiali consegna il ricavato della "StraViterbo 2022". I fondi al reparto di Pediatria di Belcolle e all'emporio solidale I care



VITERBO – Importante cerimonia lo scorso 29 novembre nella sala Regia di Palazzo dei Priori. Alla presenza della sindaca Chiara Frontini, dell'assessore alle politiche sociali Patrizia Notaristefano e del consigliere comunale delegato ai rapporti con le forze armate Giancarlo Martinengo, **la Scuola Sottufficiali dell'Esercito ha consegnato il ricavato dell'edizione 2022 della StraViterbo**, organizzata dai marescialli del XXIII corso Onore. Presente alla cerimonia il generale di divisione Alberto Vezzoli, comandante della Scuola. La manifestazione ludico-sportiva, inserita nel circuito "CorrinTuscia", organizzata con il patrocinio del Comune di Viterbo, ha permesso di raccogliere **oltre 6.000 €**. Due le realtà a cui sono stati destinati tali fondi: **il reparto di terapia intensiva neonatale dell'Ospedale Belcolle**, per l'acquisto di dotazioni sanitarie necessarie a sostenere le terapie e le cure del reparto di Pediatria, e **l'emporio solidale I care**, per supportare progetti a favore

della comunità viterbese. I marescialli del XXIII corso hanno consegnato simbolicamente gli assegni al direttore generale ff Asl di Viterbo Antonella Proietti, presente alla cerimonia insieme al dottor Giorgio Bracaglia, dirigente dell'Unità operativa di pediatria di Belcolle, e al presidente di Viterbo con Amore Domenico Arruzzolo, riferimento dell'emporio solidale. "Attraverso un evento sportivo è stato raggiunto un importante obiettivo sociale – ha sottolineato la sindaca Frontini -. Si chiama solidarietà, collaborazione, sinergia, integrazione. E la Scuola sottufficiali con questo evento ha centrato in pieno tutti questi aspetti. L'integrazione di una eccellente realtà militare nel contesto sociale cittadino ha permesso di raccogliere una somma considerevole da destinare a iniziative solidali. Grazie alla Scuola, grazie al generale Vezzoli e grazie soprattutto ai neo marescialli che in occasione di questa loro esperienza formativa nella nostra città hanno lasciato un'importante traccia della loro attività e della loro generosità".

"La StraViterbo rappresenta l'atto conclusivo con cui gli allievi marescialli salutano e ringraziano la città che li ha ospitati durante il periodo formativo – ha spiegato il generale Vezzoli – è una tradizione che da anni lega e rinsalda i rapporti tra la Scuola sottufficiali e la città di Viterbo. Donare il ricavato della manifestazione alle realtà più bisognose è un modo di mettersi al servizio del prossimo, un valore fondamentale per ogni soldato. Non posso che essere orgoglioso di quanto hanno realizzato i marescialli del XXIII corso e del ricordo che lasceranno alla città".

L'evento si è concluso con un sentito ringraziamento alla Scuola Sottufficiali dell'Esercito da parte di tutti i presenti per il lodevole e ammirevole gesto di solidarietà.

Unitus e Scuola Sottufficiali dell'Esercito: sottoscritto protocollo d'intesa



VITERBO – Il Generale di Brigata Stefano SCANU Comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito e Stefano UBERTINI Rettore dell'Università della Tuscia in data odierna hanno sottoscritto l'accordo annuale per l'attuazione dei corsi di laurea in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali – *curriculum* in Scienze Organizzative e Gestionali che potranno frequentare gli allievi marescialli dell'Esercito. I corsi saranno svolti presso la Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo.

“Si rinnova-ha sottolineato il Rettore UBERTINI – una importante collaborazione che vede l'UNITUS da anni impegnata a fianco della Scuola Sottufficiali dell'Esercito per la formazione dei giovani allievi. Formazione che è quanto mai indispensabile per rispondere alle crescenti esigenze della nostra società e alle diverse e impegnative realtà internazionali “.

Il Generale SCANU, nel ringraziare per la professionalità, la competenza e l'impegno profuso nell'insegnamento da parte dei Docenti dell'Università della Tuscia, ha sottolineato come, dal 1998, gli studi universitari siano diventati un elemento fondamentale nella formazione degli Allievi Marescialli,

indispensabili all'accrescimento culturale dei futuri comandanti di plotone dell'Esercito Italiano.

Per l'Anno Accademico 2021-2022, i frequentatori dei corsi Marescialli da immatricolare o iscrivere ai corsi di laurea presso l'Università saranno: 128 Marescialli Allievi da iscrivere al III anno ,137 Allievi Marescialli da iscrivere al II anno e 127 Allievi Marescialli da immatricolare al I anno .

6 le materie di insegnamento del terzo anno per complessive 432 ore di lezione.

10 le materie del secondo anno per un totale di 576 ore e infine 7 le materie del primo anno per 588 ore. Le lezioni di alcune delle materie saranno tenute interamente in lingua inglese.



L'ANSI propone promozione e decorazioni per Latorre e Girone: "Restituire dignità e

serenità alle famiglie”



VITERBO – L’ANSI sulla fine della vicenda dei Marò Latorre e Girone. “Contenti per la chiusura delle questioni giudiziarie. Per il contegno tenuto, proponiamo per entrambi la promozione al grado superiore per meriti di servizio e la concessione di una decorazione. Adesso sia restituita la dignità anche alle loro famiglie”.

“Siamo contenti per la chiusura dell’interminabile vicenda giudiziaria che ha coinvolto i nostri colleghi Latorre e Girone. Hanno affrontato a testa alta tutte le avversità, quindi meritano una promozione al grado superiore per meriti di servizio e la concessione di una decorazione. Adesso sia restituita la dignità anche alle loro famiglie, che in questi lunghissimi anni hanno tanto sofferto.”

Con queste parole Gaetano Ruocco, presidente nazionale dell’ANSI, l’Associazione Nazionale Sottufficiali d’Italia, commenta la notizia che la Corte Suprema indiana avrebbe ordinato la chiusura di tutti i procedimenti giudiziari a carico di Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, i Marò in missione antipirateria accusati ingiustamente della morte di due pescatori indiani nel 2012. La chiusura sarebbe stata decisa solo dopo il versamento di un indennizzo di 1,1 milioni di euro da parte dello Stato Italiano.

“I nostri colleghi hanno affrontato questo calvario mantenendo un atteggiamento da veri soldati e rimanendo fedeli al giuramento prestato – dichiara Gaetano Ruocco – siamo convinti

della loro innocenza e che siano stati vittime di una clamorosa svista giudiziaria.

In questi 9 anni hanno sofferto anche le loro famiglie – prosegue Ruocco – che hanno perso la serenità e si sono viste strappare la dignità. Oggi questa dignità deve essere restituita solennemente.

Per questo – conclude il Presidente dell'ANSI – chiediamo per Latorre e Girone la promozione al grado superiore per meriti di servizio e la concessione di una decorazione che vada a lenire le sofferenze patite ma affrontate sempre a testa alta, da veri Sottufficiali.”

Cittadinanza onoraria alla Scuola Sottufficiali dell'Esercito



VITERBO – Questo pomeriggio, nella seduta di consiglio comunale, il sindaco Giovanni Maria Arena, a nome dell'amministrazione e della città di Viterbo, ha consegnato al generale di brigata Stefano Scanu, comandante della Scuola Sottufficiali dell'Esercito, una targa attestante la

concessione della Cittadinanza onoraria, conferita con deliberazione del consiglio comunale lo scorso 11 febbraio.

“Sono molte le motivazioni che legano la Scuola Sottufficiali dell'Esercito alla città di Viterbo – ha ricordato il sindaco Arena -. Dal 1965 la Scuola ha la propria sede a Viterbo; un'istituzione cardine e pienamente radicata nella realtà cittadina, una presenza sul territorio contraddistinta dalla disponibilità, dall'impegno, dal coinvolgimento sociale in molte attività, e una presenza sempre fattiva e operosa grazie all'attuale comandante Scanu e a tutti i suoi predecessori. Una realtà che è parte integrante del nostro tessuto sociale. La città di Viterbo è orgogliosa di essere sede della Scuola Sottufficiali dell'Esercito – ha aggiunto il sindaco poco prima di consegnare la targa nelle mani del generale di brigata Stefano Scanu.

Alla seduta odierna di consiglio, in modalità mista, era presente anche il consigliere Giulio Marini, proponente della delibera. Accanto al sindaco Arena, il presidente del consiglio comunale Stefano Evangelista. Lo scorso 11 febbraio il consiglio comunale ha infatti deliberato all'unanimità l'onorificenza della cittadinanza onoraria della Città di Viterbo alla Scuola Sottufficiali dell'Esercito, con l'iscrizione della stessa all'Albo d'oro della città. Insieme al generale di brigata Scanu, presenti anche il colonnello Fabrizio Barone, vice comandante, e il primo luogotenente Mariano Germani, sottufficiale di Corpo della Scuola.

Nella delibera consiliare (n. 18 dell'11/2/2021), alcune importanti informazioni riguardanti la Scuola Sottufficiali dell'Esercito.

La città di Viterbo è sede della Scuola Sottufficiali dell'Esercito. Nel 1965 lo Stato Maggiore dell'Esercito dispose di creare un'unica Scuola a Viterbo, con lo scopo di unificare il ciclo formativo dei Sottufficiali. Il provvedimento divenne esecutivo dal mese di gennaio e il 10 luglio 1965 la Bandiera della Scuola Allievi Sottufficiali, proveniente da Rieti, giunse a Viterbo. Il 10 gennaio 1966 prendeva avvio il primo dei tre corsi Allievi Sottufficiali (A.S.), che ogni anno avevano inizio nei mesi di gennaio, maggio e settembre.

Nel 1996, con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 12

maggio 1995, n. 196 la Scuola divenne protagonista del profondo mutamento "culturale", prima ancora che strutturale, delle Forze Armate in genere e dell'Esercito in particolare.

Dal 1 gennaio 1998 l'Istituto cambiò denominazione in "Scuola Sottufficiali dell'Esercito" (SSE) e il 20 ottobre dello stesso anno prendeva il via il primo dei corsi per Allievi Marescialli, con lo scopo di formare comandanti di plotone preparati sia sotto il profilo professionale sia dal punto di vista culturale. L'iter formativo fu incentrato su un piano di studi biennale di insegnamenti militari e universitari finalizzato al conseguimento, dopo due anni di corso, del grado di maresciallo e del diploma universitario in "Scienze Organizzative e Gestionali". Successivamente, dall'ottobre 2001, con il 4° Corso allievi marescialli, è stato previsto un ciclo di studi universitari triennale e il conseguimento della laurea di 1° livello (Laurea triennale) in "Scienze Organizzative e Gestionali", oggi definita in "Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali" curriculum "Scienze Organizzative e Gestionali" in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia.

La Scuola Sottufficiali dell'Esercito è responsabile della formazione dei Marescialli destinati ad assumere, nel moderno Esercito, il prestigioso incarico di comandante di plotone in tutte le unità operative e dei marescialli con specializzazione "Sanità".

Numerose le manifestazioni e gli eventi di natura sportiva, sociale e benefica che la Scuola organizza ogni anno e che vedono un coinvolgimento importante da parte della cittadinanza viterbese.

Nello specifico:

□ Gara podistica "StraViterbo" giunta alla 12^a edizione. Una manifestazione sportiva all'insegna dello sport e della solidarietà organizzata dagli Allievi Marescialli che si accingono a lasciare la città di Viterbo per continuare la propria formazione presso le Scuole di Specializzazione dislocate in tutta Italia. Il ricavato della manifestazione, inserita nel circuito CorrinTuscia, è devoluto a diverse associazioni benefiche insistenti in città;

□ Sfilata del Reggimento Allievi per le vie della città in Uniforme Storica con la Bandiera della Scuola Sottufficiali in testa allo schieramento effettuata a premessa della cerimonia

di consegna dei gradi di Maresciallo agli Allievi e al loro successivo trasferimento presso le Scuole di Specializzazione per il prosieguo delle attività connesse al ciclo formativo. Nella stessa occasione viene deposta una corona d'alloro al Monumento ai Caduti della città di Viterbo con il coinvolgimento delle maggiori cariche istituzionali locali;

□ Cordone Macchina di Santa Rosa. La Scuola, da diversi anni, mette a disposizione una compagnia di Allievi nell'ambito dell'organizzazione del Trasporto della Macchina di Santa Rosa. Gli Allievi, in Uniforme Storica, costituiscono un cordone di sicurezza intorno alla Macchina per tutta la durata del Trasporto da Piazza San Sisto alla Chiesa di Santa Rosa;

□ Gran Galà BURATTI. La scuola, da 17 anni, rende disponibili i locali della mensa d'Istituto per l'organizzazione e la condotta dell'evento denominato "Gran Galà del Liceo Classico e Linguistico Mariano BURATTI" in occasione delle Festività natalizie;

□ Eventi di natura sociale. Nell'ambito delle attività connesse con l'ultimo periodo di permanenza presso la Scuola, i Marescialli frequentatori di corso organizzano eventi in caserma a favore di una casa famiglia insistente sul territorio. Si tratta per lo più di feste organizzate in occasione del Natale, del Carnevale e di Halloween a favore di bambini meno fortunati;

□ Interventi in casi di necessità. L'ultimo in ordine cronologico è stato quello connesso a ristabilire la viabilità in occasione dell'ultima abbondante nevicata che ha colpito la città di Viterbo qualche anno fa. In quell'occasione, come già avvenuto nel 2012, il Reggimento Allievi è stato coinvolto in un lavoro di liberazione delle vie del centro storico della città da enormi accumuli di neve che impedivano il passaggio di personale e mezzi.

Un ruolo importante anche nell'ambito dell'emergenza COVID-19. Fra le iniziative svolte dalla Scuola Sottufficiali dell'Esercito a Viterbo rientrano infatti alcune preziose attività:

- un'iniziativa organizzata dagli Allievi Marescialli ha permesso di raccogliere oltre diecimila euro, destinati all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) distribuiti agli operatori del Reparto COVID dell'Ospedale "Belcolle";

- supporto alle Istituzioni cittadine in occasione di alcuni concorsi volti all'assunzione di personale per l'Ospedale "Belcolle" e per il Comune di Viterbo. La Scuola ha reso disponibili le aule magne dell'Istituto per consentire lo svolgimento delle prove concorsuali garantendo il rispetto delle misure anti-COVID.